

COMUNICATO STAMPA

Caldo, Senior Italia FederAnziani: state in guardia, o sarà una carneficina. Ecco quali categorie devono evitare di uscire

Il caldo non deve indurre ad abbassare la guardia rispetto alle misure anti-Covid, ad esempio rinunciando a indossare la mascherina, che resta fondamentale, specialmente nei luoghi chiusi e nei casi in cui non sia possibile rispettare il distanziamento

Roma, 13 agosto 2021 – «Un caldo del genere, che porta a classificare quest'estate come una delle più calde degli ultimi due secoli, ci spinge a dire: state in guardia, o sarà una carneficina! Per questo l'invito che rivolgiamo alle persone con più di 75 anni e in particolare a quelle affette da diverse patologie è a non uscire assolutamente di casa in tutte quelle ore e in quelle località in cui le temperature sono particolarmente elevate. In particolare devono prestare attenzione tutti coloro che soffrono di patologie cardiache, polmonari, che sono affetti da demenza, Parkinson o da malattie psichiatriche, le persone con diabete e insufficienza renale e coloro che ogni giorno assumono più di quattro tipi diversi di farmaci. In tutti questi casi, infatti, ci si trova in una condizione di particolare fragilità che aumenta i rischi collegati al caldo record. Il caldo, inoltre, non deve indurre ad abbassare la guardia rispetto al rischio Covid, ad esempio togliendo le mascherine quando invece è necessario indossarle, come nei luoghi chiusi o in caso di assembramenti. Al contrario, alcune misure per contrastare il caldo sono utili anche nella prevenzione dell'infezione da Covid, come la ventilazione dei locali» a dichiararlo, di fronte al bollino rosso che questo sabato interesserà ben 10 città italiane, è Roberto Messina, Presidente Nazionale di Senior Italia FederAnziani che prosegue: «L'invito a evitare le uscite con le alte temperature lo rivolgiamo ovviamente anche ai caregiver, a tutti coloro che in questo periodo assistono persone che si trovano in condizioni di estrema fragilità. Occorre modificare le abitudini quotidiane, cambiare gli orari delle consuete passeggiate quotidiane, anche quando la persona non deambula autonomamente ma viene accompagnata fuori in sedia a rotelle; occorre assicurarsi che la persona assistita sia sempre idratata, e soprattutto tenere d'occhio i campanelli d'allarme che possono segnalare colpi di calore o altri malesseri dovuti alle elevate temperature, quindi nausea, vomito, mal di testa, confusione, temperatura corporea elevata. Ricordiamo infine a tutti coloro che dovranno effettuare spostamenti in auto in questo periodo che è importante evitare di mettersi in macchina nelle ore a maggior rischio traffico, bisogna essere certi che l'aria condizionata funzioni, portare sempre con sé acqua e frutta fresca, non restare mai ad aspettare in auto sotto il sole, neanche per pochi minuti (inutile, in questi casi, anche lasciare i finestrini abbassati). Un'ultima raccomandazione: si presti sempre attenzione alla conservazione dei medicinali, alcuni dei quali in presenza di alte temperature vanno tenuti in frigo. In caso di dubbi chiedere al proprio medico o farmacista, e in ogni caso mai modificare o sospendere le terapie come in molti sono tentati di fare nei giorni più caldi, contravvenendo alle indicazioni del medico curante, perché può essere pericolosissimo.»

Ufficio stampa
Eleonora Selvi
Eleonora.selvi@senioritalia.it
+39.3669847893

Senior Italia FederAnziani

Viale delle Milizie, 1 - 00192 Roma

tel. 06 87756407 - fax 06 87756396 - C.F.: 97430410585

federanziani@pec.it - segreteria.presidenza@senioritalia.it - www.senioritalia.it